

presa d'aria a pavimento non sia sporca o ostruita e verificare che il tubo di scarico fumi sia integro, per tutta la sua lunghezza, non presenti ammaccature e sia ben innestato sia all'uscita dalla stufa che all'attacco col comignolo: ne va della nostra *sicurezza* poiché il monossido di carbonio è un gas inodoro (e letale)

9. boiler: meglio se munito di termostato per regolare la temperatura dell'acqua; deve avere una saracinesca o rubinetto di svuotamento per evitare il congelamento dell'acqua con temperature prossime allo zero: a camper inutilizzato il boiler deve essere sempre vuoto

10. frigorifero: se trivalente verificare anche qui lo scarico fumi (generalmente a parete) e preferire griglie esterne di areazione apribili, per consentire una facile manutenzione

11. forno: usare le precauzioni già enunciate per le utenze impiegate in gas

Attenzione!

In viaggio non utilizzare mai utenze a gas

12. impianto idrico: per un utilizzo invernale del veicolo è preferibile che la pompa a pressostato sia ubicata vicino al vano stufa, che abbia un filtro amovibile per la pulizia periodica; i lavandini è bene che abbiano sifoni (ad evitare cattivi odori) e tubazioni rigide antigelo; ci deve essere una saracinesca di svuotamento rapido facilmente accessibile

13. WC: non mi dilungo, su quest'aspetto prosaico dei nostri mezzi abitativi, se non per ricordare che il wc è collegato a un cassonetto che deve essere periodicamente scaricato: *dato che si tratta di liquido settico, dovremo seguire strettamente le norme*, come vedremo più avanti

14. dinette e letti: devono essere comodi e possibilmente con doghe in legno anche per evitare la

condensa che si forma sotto il "materasso".

Esauriti gli argomenti esaminati in dettaglio, la video guida Laika, prosegue con i "*Consigli d'uso*", che riporto integralmente e che riguardano il "prima della partenza":

scollegare e riporre il cavo 220 volt; chiudere il rubinetto generale del gas; togliere gli spessori di livellamento; sollevare i piedini; chiudere saracinesche e scarichi; sollevare il gradino; chiudere porte, sportelli e finestre; verificare chiusura oblò; chiudere ante e cassette; allacciare le cinture di sicurezza.

In fine il "pezzo forte" di chiusura dal titolo accattivante: "*Confidenziale Laika*".

- L'uso dell'autocaravan, come mezzo di trasporto, è regolato dal nuovo codice della strada, che dobbiamo rispettare tenendo ben presenti le dimensioni d'ingombro.

- L'uso dell'autocaravan, come abitazione, impone invece il rispetto di norme e attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato urbano nei quali veniamo di volta in volta a trovarci.

- Nei centri urbani l'uso abitativo dell'autocaravan deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni e con la minore esposizione possibile di quanto avviene all'interno, in particolare si devono evitare i rumori molesti.

- Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria: lo scarico delle acque deve avvenire nei luoghi consentiti dalle leggi in vigore; durante la marcia tutti gli scarichi devono restare chiusi.

- In ogni circostanza è imperativo ricordarsi che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri;

adeguiamo a tale principio di vita il nostro comportamento.

Con questo richiamo a una presa di coscienza dei nostri doveri di cittadini camperisti si conclude, come ho già detto, la video cassetta Laika utile e per certi versi innovativa.

Era tempo che anche i costruttori si assumessero le loro responsabilità di fornitori del veicolo, per eccellenza, deputato alla fruizione del turismo itinerante; uno strumento simbolo ed espressione di grandi libertà ma, come abbiamo visto, complesso e implicante un utilizzo responsabile.

È stato fatto un passo avanti, bisogna ora procedere speditamente sulla strada della *trasparenza* puntando alla *sicurezza totale* come reale punto di arrivo.

Il vero nodo da sciogliere ritengo sia la questione pesi: proprio una non corretta distribuzione dei medesimi e il superamento del peso complessivo a pieno carico sono, più spesso di quanto si possa immaginare, causa d'incidenti anche molto gravi.

Quanto detto non solleva noi acquirenti, naturalmente, da un diretto interessamento, cosicché per primi dobbiamo pretendere, dai costruttori, dati certi in fatto di pesi.

D'altro canto, mentre ci accingiamo a viaggiare sulle strade del mondo, dobbiamo essere consapevoli di aver trascurato, con troppa faciloneria, quest'aspetto che è invece la base della sicurezza, nostra e della nostra famiglia.

Non aspettiamo quindi la revisione, o il passaggio di qualche frontiera più scrupolosa, per accorgerci che abbiamo rischiato colpevolmente di trasformare una bella vacanza in un triste accadimento da dimenticare.

Né barattiamo la sicurezza per qualche estetismo in più orientando la nostra domanda su aspetti sostanziali piuttosto che puramente formali.